



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Questa relazione, di prassi, ha l'obiettivo di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nel precedente esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre. Mi corre l'obbligo, in premessa, di dare atto di tre circostanze straordinarie che accompagnano l'approvazione del Rendiconto Generale 2014: 1) il Consiglio d'Amministrazione è chiamato a pronunciarsi sull'attività istituzionale e sulla gestione condotti in un periodo antecedenti la propria nomina e il proprio insediamento, avvenuti rispettivamente il 10 aprile e il 4 maggio 2015; 2) l'approvazione avviene al di fuori dei termini statutari (30 aprile ex art 15 dello Statuto) nell'ambito di una procedura di deroga autorizzata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (d'ora in poi Mibact); 3) l'approvazione avviene in assenza dell'organo di controllo interno, il Collegio dei Revisori dei Conti, in corso di nomina dal parte del Mibact.

Come emerso nel passaggio di consegne con il mio predecessore Jas Gawronski e come da me medesimo riscontrato nel primo mese di attività, le tre circostanze sono ascrivibili a rallentamenti nell'adozione degli atti di competenza del Mibact in materia di nomina degli organi di indirizzo e di controllo della Fondazione. I ritardi hanno interessato diverse legislature e, posti in sequenza, hanno prodotto i seguente effetti: dal 5 maggio 2013 al 9 aprile 2015 la Fondazione è stata priva del Consiglio di Amministrazione, dal 27 novembre 2013 a tuttoggi, alla data di chiusura del presente documento, la Fondazione è priva del Collegio dei Revisori dei Conti. E' di tutta evidenza come tale condizione avrebbe determinato una totale *impasse* istituzionale se fino all'11 gennaio 2015 non fosse stato in carica il Presidente Gawronski, il quale, con proprie determinazioni d'urgenza, ha potuto approvare in via provvisoria i bilanci della Fondazione del periodo, nel solco dell'ordinaria amministrazione dell'ente e del dettato statutario.

Il Presidente Gawronski con determinazioni d'urgenza n. 4, 6, 7, approvava nel 2014 in via provvisoria rispettivamente il Rendiconto Generale 2013, le Variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2014 e il Preventivo 2015. Non poteva, tuttavia, approvare il Rendiconto Generale 2014 poiché il suo mandato si concludeva troppo in anticipo (appunto l'11 gennaio 2015) perché fosse disponibile uno schema di consuntivo 2014 attendibile sul quale pronunciarsi. Ecco quindi che l'attuale Consiglio, nominato a tre mesi dalla scadenza del dr. Gawronski, è chiamato a provvedervi.

Non appena ufficializzata la nostra nomina, avvenuta con D.M.10 aprile 2015, la Direzione Generale, verificata la sussistenza delle condizioni di deroga stabilite dall'art. 15 comma 2 dello Statuto, chiedeva (v. nota del 10 aprile 2015 prot. N. 208-XII/C) e otteneva dal Ministero (v. nota MBAC-DG-AAP 0000675 del 16/04/2015) una proroga del termine di approvazione del Rendiconto Generale 2014 dal 30 aprile al 30 giugno 2015. Questo nella constatazione a) dell'opportunità di consentire al Presidente e al CdA di disporre del tempo minimo necessario per la conoscenza dei principali dossier; b) della necessità di attendere la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Il regolamento contabile della Fondazione (DPR 97/2003) stabilisce infatti all'art.4 che "lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa del presidente dell'ente, e' sottoposto, a cura del direttore generale, almeno quindici giorni prima

del 30 aprile all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema". Il Rendiconto generale e' quindi "deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria".

Parimenti, nella nostra seduta d'insediamento del 4 maggio 2015, prendevamo atto della necessità di attendere la nomina e l'insediamento del Collegio dei Revisori dei Conti prima di procedere all'approvazione del Rendiconto Generale 2014 e condividevamo l'opportunità di attendere comunque l'organo di controllo interno prima di procedere anche alla ratifica delle determinazioni n. 4,6,7 del 2014.

Poiché alla data di chiusura del presente documento non è possibile prevedere con certezza quando sarà nominato e potrà insediarsi il Collegio dei Revisori dei Conti, constatato che la Fondazione non potrà comunque in alcun caso oltrepassare la data del 30 giugno per l'approvazione del Rendiconto Generale 2014, valutato che difficilmente sussisterebbero i termini per sottoporre, con quindici giorni di anticipo entro il 30 giugno 2015, al Collegio lo schema di Rendiconto Generale 2014, si è convenuto, in accordo con la Direzione Generale e nel rispetto del principio di prudenzialità alla base della buona amministrazione, di provvedere con delibera del CdA all'approvazione del Rendiconto Generale 2014, nel solco dello Statuto e delle disposizioni del Codice Civile, onde non esporre la Fondazione a condotte sanzionabili viepiù per motivi indipendenti dal suo operato. Resta naturalmente inteso che l'esame da parte del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale 2014 e dei bilanci approvati in via provvisoria sarà prioritariamente iscritto nell'OdG delle adunanze dell'organo non appena nominato e insediato.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2014

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione (in carica fino al 21 aprile 2013 con *prorogatio* fino al 5 maggio 2013) individuava nel Rendiconto Generale 2013 come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti nel 2014 in relazione a ciascuno dei due obiettivi.

1.a Mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Si registra come il controllo sulle spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) ha continuato a essere un obiettivo prioritario per la Fondazione anche nel 2014. Le spese di funzionamento rappresentano lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più sono contenute, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857 a € 593.789: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.158 a € 681.857: dati definitivi di consuntivo). L'esercizio 2013 (dati consuntivo) si concludeva con un ulteriore miglioramento per totali € 581.066.

Si constata che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2014. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, manutenzioni, cancelleria) grazie a un rigoroso controllo di gestione sono rimaste assolutamente invariate rispetto all'anno precedente per totali € 98.819. Le uscite per gli organi dell'ente hanno conosciuto una riduzione dovuta all'assenza delle riunioni di Cda e Collegio (da € 55.977 nel 2013 a € 43.306 nel 2014 corrispondente al solo compenso del Presidente). Le uscite per il personale (9 unità) sono rimaste in linea (per un costo azienda di € 428.957 cui va aggiunto un accantonamento annuo complessivo del TFR per € 26.400)

In conclusione, nel complesso le spese di funzionamento della Fondazione nell'esercizio 2014 si sono attestate su € 571.082 (contro € 581.066 nel 2013).

1.b L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2013 veniva approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, proposto dalla Quadriennale con una duplice *ratio*:
a) recepire l'art. 6 comma 5 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in base al quale gli organi di amministrazione e di controllo di tutti gli enti pubblici, anche quelli con personalità giuridica di diritto privato come la Fondazione La Quadriennale di Roma sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e tre componenti. L'adeguamento per la Fondazione s'imponeva limitatamente al Consiglio di Amministrazione (di sei componenti), mentre il Collegio dei Revisori (di tre componenti) era già a norma;
b) ridisegnare gli equilibri all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo tale da consentire alla Fondazione - pur sempre nel pieno rispetto del limite posto di totali cinque componenti - di fare affidamento su una maggiore varietà di soggetti partecipanti, quali portatori di un interesse economico attivo a sostegno delle finalità perseguite dall'Istituzione.

In base ai nuovi assetti, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma è comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, la nuova composizione del CdA appare esprimere un più corretto equilibrio tra i diversi partecipanti per il tipo di apporto che ciascuno reca alla Fondazione e costituire un terreno più fertile per la costituzione di nuovi partenariati istituzionali che diano più stabilità ed efficacia all'azione della Quadriennale.

Per quanto riguarda la copertura del nuovo posto resosi disponibile nel CdA, si registra che la prima interlocuzione è stata avviata dal presidente Jas Gawronski con la Camera di Commercio di Roma. Si è provveduto a informarne il Ministero vigilante dal quale è arrivato un invito ad attendere per opportunità prudenziali una stabilizzazione degli assetti interni all'organo camerale (v. nota MBAC-UDCM SOTSEG9 0002360-04/02/2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2014

2.1 L'attività nel settore editoriale

La Fondazione ha onorato il suo mandato istituzionale di documentare l'arte contemporanea italiana varando (con delibera del CdA n.10/2012) un'indagine dedicata agli sviluppi dell'arte in Italia delle ultime generazioni (2000-2010). L'indagine è stata affidata a un team di quattro

curatori under 40 (Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan), ai quali è stata chiesta una riflessione su come è cambiata l'arte italiana negli ultimi dieci anni. L'indagine ha assunto la forma di una pubblicazione uscita nel maggio 2014 per Marsilio editori in un'edizione italiana e in una in inglese, dal titolo "Terrazza. Artisti storie luoghi in Italia negli anni zero".

Nella prima sezione "Storie, luoghi" propone una carrellata scorrevole, in ordine cronologico, di oltre 150 realtà tra accademie, università, studi d'artista, archivi, artist run space, collettivi, associazioni, spazi non profit, borse e premi, case editrici, festival, fondazioni, gallerie, progetti d'arte pubblica, residenze, riviste e blog, mostre collettive, musei, che hanno segnato un cambiamento di passo nel modo di produrre, creare, offrire arte.

Nella seconda sezione "Artisti", il volume restringe lo sguardo su 60 artisti che, pur nella loro individualità, sono apparsi, per continuità e qualità di proposte, emblematici di nuove inclinazioni, rotte, submovimenti della nostra giovane arte. Il loro lavoro è presentato attraverso la descrizione di alcuni interventi-chiave nel percorso di ricerca di ciascun artista, particolare, questo, che conferisce inusitata chiarezza e leggibilità ai testi pubblicati.

La realizzazione del volume è stata possibile grazie a una collaborazione istituzionale con Associazione Civita, che ha coperto interamente i costi editoriali della versione italiana (€ 20.000 più Iva). A carico della Quadriennale è stato il costo dell'adattamento in inglese (€ 7.600 più Iva), il costo dei quattro autori (complessivamente € 12.000 più oneri), compensato da un contributo Eni al volume di € 15.000 più Iva. Il costo principale per la Quadriennale ha riguardato la promozione del volume che ammonta a complessivi € 20.158 Iva inclusa, in parte assorbiti dalle somme messe a disposizione dalla Presidenza per la visibilità della Fondazione.

Il volume è stato presentato a Roma, presso la sede di Associazione Civita, il 24 settembre 2014 in un talk con gli autori moderato dalla giornalista Alessandra Mammì. Dopo la presentazione nazionale, il volume è stato promosso a Milano (il 21 ottobre presso la sede Civita di Gallerie d'Italia in un talk con gli autori moderato dalla critica d'arte Paola Nicolin), a Torino (il 7 novembre presso il Lingotto durante lo svolgimento della Fiera "Artissima" in un talk con gli autori moderato dallo scrittore Pierluigi Ricuperati) e a Palermo (il 22 novembre a Palazzo Branciforte sede di Civita Sicilia in un talk con gli autori moderato dal critico d'arte Paola Nicita).

L'edizione inglese del volume è stata presentata l'11 dicembre 2014 al New Museum di New York in un talk con gli autori moderato da Massimiliano Gioni e successivamente il 15 e il 16 gennaio e nelle sedi degli Istituti italiani di cultura a Berlino e a Londra con la partecipazione di Aldo Venturelli e John Foot.

2.2 L'attività nel settore ricerca e documentazione

La Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (d'ora in poi ArBiQ), convinta del carattere strategico da attribuire al settore di attività permanente della Quadriennale, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

Nel 2014 l'ArBiQ ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca in loco a circa 287 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 300 utenti che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'ArBiQ, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del

patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). Anche nel 2014 è stato portato avanti il programma di cambi librari con altre istituzioni con il fine di incrementare il patrimonio librario con mirate pubblicazioni d'arte. Nel mese di ottobre è giunta una nuova donazione di volumi pervenuta dalla studiosa Laura Cherubini.

Nel corso dell'anno sono state diverse le iniziative di valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, a cominciare dalla collaborazione prestata alla produzione della mostra "Libero De Libero e gli artisti della Cometa", allestita alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale (gennaio-aprile 2014) con la pubblicazione del relativo catalogo (Palombi Editori). Libero De Libero (Fondi, 10 settembre 1903- Roma, 3 luglio 1981) poeta, critico d'arte, narratore, sceneggiatore e organizzatore di cultura, è stato un grande intellettuale del Novecento italiano. La sua figura è un ideale filo rosso per rievocare l'atmosfera effervescente della Roma dagli anni Trenta ai Sessanta, caratterizzata dall'esistenza di stretti legami e corrispondenze tra arti visive, cinema e letteratura. In occasione della mostra, l'ArBiQ e Rai Teche hanno realizzato il documentario dal titolo "Gli approdi di De Libero" per la regia di Silvana Palumbieri, che è stato proiettato anche a Fondi il 15 marzo 2014 presso la sala conferenze del Castello Caetani di Fondi.

L'ArBiQ ha inoltre assicurato nel corso dell'anno l'allestimento di vetrine documentarie in occasione degli eventi dedicati a movimenti e ad artisti italiani organizzati presso Villa Carpegna (Baruchello, Gentilini, Delle Site).

L'ArBiQ ha, infine, partecipato a convegni con relazioni su temi inerenti gli archivi d'arte ("Fare rete: Istituzione per le Istituzioni", organizzato dall'Istituto Luce Cinecittà; "Il restauro del contemporaneo: arte e spazi urbani", in occasione del Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei Beni culturali e ambientali - Ferrara)

2.3 L'attività nel settore eventi: gli appuntamenti a Villa Carpegna

In attesa di poter mettere a fuoco con tutti i soci, dopo l'insediamento del nuovo CdA, la programmazione istituzionale di medio-lungo periodo, è apparso chiaro che, soprattutto in un anno di transizione per le vicende istituzionali, una priorità fosse quella trasmettere un'immagine vitale dell'istituzione pur nella prolungata assenza dei suoi organi collegiali, con iniziative di portata circoscritta che potessero tuttavia limitare l'oggettivo danno che derivava dall'impossibilità di stabilire programmi di attività.

Nel 2014, con atti assunti dal Presidente compatibilmente con il dettato statutario, la Quadriennale ha promosso in sede ed extra moenia una serie d'iniziative di modestissimo impatto sui bilanci della Fondazione che hanno visto alternarsi talks su temi di attualità della cultura visiva contemporanea (come il ruolo dell'arte italiana nel sistema internazionale dell'arte, il rapporto tra critica d'arte e critica letteraria), a presentazioni di volumi d'arte, oltre a un ciclo espositivo (tre mostre della durata di un mese ciascuna) su una pratica diffusa dell'arte contemporanea (la citazione tra generi espressivi).

La produzione degli eventi ha privilegiato il più possibile la metodologia in house e ha visto pertanto un forte coinvolgimento delle professionalità presenti all'interno della Fondazione nella progettazione e realizzazione delle iniziative, con indubbi vantaggi in termini di ottimizzazione di risorse e massima aderenza alla missione istituzionale della Fondazione.

Questo il dettaglio degli incontri:

27 gennaio 2014

“L’arte italiana e i musei: realtà e prospettive”

Secondo dei due appuntamenti promossi in collaborazione con il MAXXI, dedicato a un’analisi della presenza dell’arte italiana nei programmi di musei e fondazioni del nostro paese.

Modera: Ludovico Pratesi.

Con interventi di Anna Mattiolo, Claudia Cavalieri, Gail Cochrane, Franziska Nori, Franco Nucci, Angela Tecce, Flavio Favelli, Margherita Moscardini, Valerio Rocco Orlando, Gian Maria Tosatti, Luca Trevisani.

6 marzo 2014

Presentazione volume “Continuare il tempo” di Luciana Gentilini, De Luca Editori d’Arte.

Con interventi di Lorenza Trucchi, Giuseppe Appella, Gino Agnese.

5 aprile 2014

“Sapersi molto vicini. Arte, letteratura, critica nell’Italia contemporanea”

Giornata di studio a cura di Stefano Chiodi, Davide Ferri, Antonio Grulli.

Programma: □

ore 11-13 tavola rotonda “Scrittura, identità, memoria: la critica oggi in Italia” con Andrea Cortellessa, Michele Dantini, Emanuela De Cecco, Flavio Favelli, Emanuele Trevi. Modera Stefano Chiodi □

ore 14.30 – 15.30 conversazione di Achille Bonito Oliva con Andrea Cortellessa e Stefano Chiodi □

ore 15.30 – 17.30 tavola rotonda “La nuova critica d’arte italiana: formazione, modelli, spazi d’intervento” con Barbara Casavecchia, Luca Cerizza, Luca Lo Pinto, Maria Grazia Messina, Tommaso Pincio, Giulia Piscitelli. Moderano Davide Ferri, Antonio Grulli

10 aprile – 5 maggio 2014

mostra di Thorsten Kirchhoff “Retrovisione” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra presenta per la prima volta la rassegna antologica dei film realizzati dall’artista dal 1997 ad oggi. Kirchhoff, che ha fatto del cinema il suo archivio di immagini, sostiene che il cinema è “un archivio senza fine”, che qualsiasi immagine si cerchi, la si trovi nel cinema. Strutture narrative composte da innesti testuali, quanto da associazioni e rimandi, generano racconti che oltrepassano lo schermo per dialogare con lo spazio della realtà. □ Ha preceduto l’inaugurazione la presentazione del libro di Lucilla Meloni “Arte guarda Arte. Pratiche della citazione nell’arte contemporanea”, (Postmediabooks, Milano 2013), di cui hanno parlato con l’autrice Bruno Di Marino e Daniela Lancioni.

8 maggio – 1 giugno 2014

mostra di Gianfranco Baruchello “Intorno a Verifica incerta” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. □ La mostra ripropone la proiezione del celebre film “Verifica incerta” realizzato nel 1964 dall’artista con Alberto Grifi come primo grande palinsesto cinematografico, uno spettacolare esempio di ready-made e di decostruzione filmica. In esposizione anche dieci pagine di “La quindicesima riga” e “Avventure nell’armadio di plexiglass”, entrambi del 1968, esempi di quel principio di decostruzione, di montaggio, di slittamento di senso alla base della poetica e del linguaggio multimediale dell’artista. □ L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda, introduttiva alla proiezione del film, alla quale sono intervenuti Gianfranco Baruchello, Lucilla Meloni, Alessandro Rabottini, Carla Subrizi.

5 giugno – 6 luglio 2014

mostra di Mauricio Lupini “Spazio senza volume” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. □ La mostra è allestita in tutti gli ambienti storici al piano terra di Villa Carpegna, in un percorso espositivo che stimola una riflessione sull’avvento del modernismo in Venezuela, paese d’origine dell’artista, a partire dagli anni Cinquanta, in un clima di grandi trasformazioni sociali e urbanistiche. Questo grazie alla presenza di una illuminata borghesia che individua come numi tutelari figure italiane come Giò Ponti e Giorgio Morandi, entrambi molto presenti nella mostra alla Quadriennale. Anche a Villa Carpegna, Lupini, come già felicemente sperimentato in precedenti mostre, ha scelto di ricreare alcune opere in relazione con il contesto. □ L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda introduttiva alla mostra con interventi di Mauricio Lupini, Lucilla Meloni, Viviana Gravano, che firma un testo nella guida dell’esposizione.

8 ottobre 2014

Incontro in omaggio al pittore e allo scultore futurista Mino Delle Site (Lecce, 1 maggio 1914-Roma, 18 agosto 1996) per il centenario della sua nascita e presentazione delle-book promosso e curato dall’Archivio Mino Delle Site. □ Interventi di Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Anton Lucio Giannone con lettura di Antonino Anzaldi di poesie e acrostici di Mino delle Site. □

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell’Esercizio 2014, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2014

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato determinato in € 321.654 per l’esercizio 2014.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 140.000), decurtato del 30% rispetto al 2013, a valere come quarta annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.468

dallo Stato	€	321.654
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.468
dagli interessi attivi	€	5.236
da altre entrate correnti	€	5.087
dalle entrate in conto capitale	€	326
totale	€	549.771

LE USCITE

spese correnti	€	625.829
spese in conto capitale	€	3.206
totale	€	629.035

ne consegue un disavanzo finanziario dell’Esercizio di € **79.264**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	36.729.743
Passività	€	683.971
Patrimonio netto	€	36.045.772

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Valore della produzione	€	544.209
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	4.785

USCITE

Costi della produzione	€	626.130
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	15.500
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	89.679

Disavanzo economico	€	182.315
----------------------------	----------	----------------

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.464.509
riscossioni	€	1.716.288
pagamenti	€	<u>- 1.934.989</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.245.808
residui attivi	€	583.788
residui passivi	€	<u>- 638.545</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.051

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, redatto secondo i principi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

Conclusioni

Il disavanzo d'esercizio di € 79.264 è stato determinato da: 1) il taglio del 30% del contributo ordinario del partner Regione Lazio (rideterminato per il 2014 in € 140.000) e comunicato il 15 dicembre 2014 con nota prot. N. 694718; 2) dal mancato accertamento in entrata di un contributo di € 10.000 della Direzione Generale degli Archivi del Mibact finalizzato al riordino dell'archivio di Libero De Libero di proprietà della Fondazione e conservato nel suo Archivio Biblioteca. La perdita è tuttavia ampiamente coperta dall'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2014 pari a € 1.191.051.

Il Bilancio d'esercizio 2014 fa emergere ancora più chiaramente quanto segue:

- 1) il partner Regione Lazio, benchè il suo contributo sia stato decurtato, è fondamentale per un avvicinamento all'equilibrio finanziario dell'ente. Si rende necessario stabilizzare il suo contributo ordinario annuo con un piano di stanziamenti e impegni nel triennio 2015-2018;
- 2) la somma totale delle entrate ordinarie consente una parziale copertura dei costi di funzionamento producendo un disavanzo medio di circa 76.000

Ai costi di funzionamento si sommano, le uscite per l'attività istituzionale. Per un'attività istituzionale, in sede, articolata in appuntamenti snelli (come incontri o piccole mostre) è necessario preventivare uno stanziamento annuo che oscilla dai 15 ai 30 mila euro.

Per l'inventariazione dei Fondi librari e archivistici, sono sempre stati attivati contratti con catalogatori esterni coperti da finanziamenti ad hoc (negli ultimi anni, Fondazione Roma Terzo Settore, Presidenza del Consiglio/Otto per mille, Soprintendenza archivistica per il Lazio).

Ben diversa, è la prospettiva di cantierizzazione della Quadriennale d'Arte, le cui ultime edizioni hanno avuto un costo medio di 1,5 milioni di euro. La programmazione della mostra richiede il reperimento della pressoché totalità delle risorse all'esterno, mediante meccanismi di compartecipazione alla progettazione e al finanziamento della manifestazione.

F.to IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 29 maggio 2015

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni		0	0
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	539.864		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-515.254	24.610	27.667
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	498.396		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-482.011	16.385	26.701
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.853.894	34.867.267
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		34.900.147	34.913.520
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		583.789	575.308
Totale crediti		583.789	575.308
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.245.807	1.464.509
Totale disponibilità liquide		1.245.807	1.464.509
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.729.743	36.953.337

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.170.256		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	<u>-9.755.068</u>	1.415.188	1.472.892
IX. Disavanzo economico dell'esercizio		-182.315	-57.704
Totale patrimonio netto		36.045.772	36.228.087
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		236.451	210.122
Totale Trattamento di Fine Rapporto		236.451	210.122
D. Debiti			
13) Altri debiti		447.520	515.128
Totale debiti		447.520	515.128
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.729.743	36.953.337
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

CONTO ECONOMICO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.717	3.804
Prestazioni di servizi	2.717		
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi		541.492	646.366
Trasferimenti dallo Stato	321.654		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.468		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi da terzi	0		
Recuperi e rimborsi diversi	2.370		
Totale (A)		544.209	650.170
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.582	9.000
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	8.582		
7) Per servizi		149.220	188.956
Assegni e indennità alla Presidenza	0		
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	0		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	0		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	43.306		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.230		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	6.964		
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.500		
Spese energia elettrica per illuminazione	17.000		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	500		
Premi di assicurazione	2.397		
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.000		
Programmazione generica di manifestazioni	5.000		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	6.027		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.196		
Commissioni bancarie	100		
9) Per il personale		439.986	440.770
a) Salari e stipendi		309.200	309.167
Stipendi e altri assegni fissi al personale	280.000		
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	29.200		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		92.500	90.644
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	92.500		
c) Trattamento di Fine Rapporto		26.330	30.000
Accantonamento Fondo TFR	26.330		
e) Altri costi		11.956	10.959
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	2.000		
Spese per missioni	0		
Spese per accertamenti sanitari	200		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	9.756		

10) Ammortamento e svalutazioni		16.252	35.923
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	4.736		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	11.516		
14) Oneri diversi di gestione		12.090	12.711
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	4.927		
Restituzione e rimborsi diversi	100		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	4.813		
Altri oneri diversi di gestione	2.000		
Totale (B)		626.130	687.360
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		-81.921	-37.190
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		4.785	8.711
Interessi attivi su depositi e conti correnti	5.236		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-451		
Totale (C)		4.785	8.711
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi		2.021	0
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	2.021		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
21) Oneri		91.700	12.575
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	91.700		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
Totale (E)		-89.679	-12.575
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-166.815	-41.054
22) Imposte dell'esercizio			
IRAP su spese per gli organi della fondazione	0	-15.500	-16.650
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	0		
26) Risultato dell'esercizio		-182.315	-57.704